

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arrestato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

La lista liberale concordata

Elettori del Comune di Udine!

Tre Comitati promossi dal partito costituzionale, dalla Società dei commercianti e da un gruppo di operai fusi in un Comitato solo, presentano e raccomandano a voi la seguente lista liberale concordata. I nomi dei proposti e i nomi dei proponenti sono per loro stessi un programma.

Libertà e rispetto di tutte le opinioni; equa rappresentanza delle varie classi sociali; parziale rinnovazione degli uffici pubblici; incoraggiamento alle giovani forze furono guida per la scelta dei candidati. Una sola esclusione fu inesorabilmente mantenuta, l'esclusione di coloro che non militano nella grande orbita costituzionale.

Non è senza compiacimento rilevare che le nostre amministrazioni locali sono additate fra le migliori del regno per rettitudine, per regolarità, per graduale progresso. Certamente ad ulteriori progressi il campo non è chiuso entro i limiti della legge e della prudenza; ma bisogna guardarsi da utopie irraggiungibili e da declamazioni retoriche che sarebbero gravide di delusioni irritanti. La serietà è la più sicura garanzia di successo.

Il Comitato si affida di avervi proposto una lista seria: a voi, Elettori, di farla trionfare.

Per il Consiglio Comunale

Coceani Pietro, Avvocato	nuova elezione
De Luca Teodoro, Meccanico	»
De Pauli Giovanni, Industriale	»
De Toni Lorenzo, Ingegnere	»
Frizzi cav. Augusto, Industriale	»
Giacomelli comm. Sante, Possidente	»
Leonetti Leonida, Ingegnere	»
Leskovic Alberado, Commerciante	»
Mantica nob. comm. Nicolò, Possidente	rielezione
Measso cav. Antonio, Avvocato	»
Morelli de Rossi Giuseppe, Perito geometra	nuova elezione
Novelli Ermenegildo, Perito geometra	»
Plateo cav. Arnaldo, Avvocato	»
Pecile comm. Gabriele Luigi, Senatore	rielezione
Prampero (di) co. comm. Antonino, Senatore	»
Rizzani Gio. Batt., Ingegnere	»

Per il Consiglio Provinciale

Gropplero co. comm. Giovanni, Possidente	rielezione
Schiavi cav. Luigi Carlo, Avvocato	nuova elezione

Il Comitato elettorale

Bardusco Luigi, Battistoni G. B., Berghinz Giuseppe, Biasutti avv. cav. Pietro, Billia avv. G. B., Blasoni Celestino, Boer Augusto, Bonini Aristide, Borghese Umberto, Boriancin Giuseppe, Brandolini Antonio, Brusconi Antonio, Burghart Rodolfo, Camavito Daniele, Cantoni Lazzaro, Capellani avv. cav. Pietro, Capsoni dott. Urbano, Conti Luigi, Comuzzi Antonio, Cremese Antonio, Cuoghi Luigi, De Candido Domenico, De Gloria Lucio, Del Fabbro Enrico, Doretto avv. Giuseppe, Duodo G. B., Fanna Antonio, Florio co. Filippo, Gennari Giovanni, Grillo Marco, Gasparotti Pietro, Kechler dott. Roberto, Lestuzzi Luigi, Lupieri dott. Carlo, Malaguzzi Giacomo, Malavasi cav. Alessandro, Malignani Arturo, Mauro Aristodemo, Masutti Giovanni, Merzagora cav. Giovanni, Morassutti Giovanni, Morpurgo Leone, Micoli Toscano Giovanni, Pedroni Giuseppe, Perusini dott. Costantino, Pizzio Francesco, Quaragno Ottavio, Sabbadini Luigi, Scala Vittorio, Schiavi G. B., Seitz Giuseppe, Silva Giulio, Spezzotti Ettore, Tellini Edoardo, Tubelli Giuseppe, Valussi ing. Odorico, Volpe comm. Marco, Zandigiacomo Augusto, Zambelli dott. Tacito, Zilli Ugo, Zuppelli Pietro.

I consiglieri che rimangono in carica e gli uscenti

Di solito il certificato elettorale, unito alla scheda, conteneva i nomi dei consiglieri uscenti e di quelli che rimangono; quest'anno i nomi sono stati ommessi e perciò a maggior dilucidazione degli elettori li ripubblichiamo.

Consiglieri Comunali che rimangono in carica: Marcovich avv. Giovanni, Dignan Giovanni, Leitenburg avv. cav. Francesco, di Trento co. uff. Antonio, Cappellani avv. cav. Pietro, Morpurgo comm. Elio, Antonini avv. cav. G. B., Spezzotti Gio. Batt., Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Valtri avv. cav. Daniele, Muzzati Girolamo, Mason Enrico, Pagan Camillo, Billia avv. Gio. Batt., Degani Carlo, Biasutti avv. cav. Pietro, Bergagna Giacomo, Mander dott. Gabriele, Sandri Federico Luigi, Rubini dott. Domenico.

Consiglieri Comunali che cessano di carica: per sorteggio: Minisini Francesco, Gropplero dott. co. Andrea, Measso avv. cav. Antonio, di Prampero co. comm. Antonino Senatore del Regno, Mantica nob. comm. Nicolò, Pecile dott. comm. Gabriele Senatore del Regno, Volpe avv. Emilio, Casasola avv. Vincenzo, Comencini ing. prof. Francesco, Raddo Angelo Vincenzo, Rizzani ing. Gio. Batt., Raiser Gustavo, Beltrame Antonio, Canciani ing. cav. Vincenzo, Zoratti ing. Lodovico.

per rinuncia: Girardini avv. Giuseppe Masotti nob. Giovanni, Romano dott. nob. cav. Gio. Batt.

per morte: Pirona dott. prof. comm. Giulio Andrea, Flaibani Andrea.

Consiglieri Provinciali che rimangono in carica: di Prampero co. comm. Antonino Senatore del Regno.

Consiglieri Provinciali che cessano di carica: per sorteggio: Gropplero co. comm. Giovanni — per rinuncia: De Puppi co. uff. Luigi.

Il numero degli elettori e i presidenti dei seggi

Il Comune di Udine, come abbiamo detto, conta complessivamente 4404 elettori, così divisi:

Sezione I. al Municipio, elettori 552, il seggio sarà presieduto da Federicis, cons. della Corte d'appello di Venezia.

Sezione II. Scuole in via dei teatri, id. 461, id. D'Osvaldo, id.

Sezione III. Palazzo Bartolini, id. 540, id. Turchetti, id.

Sezione IV. Scuole in via dell'Ospitale, id. 552, Zanatta, giudice del Tribunale di Udine.

Sezione V. Istituto tecnico, id. 503, id. Dall'Olio, id.

Sezione VI. Scuola di S. Domenico, id. 466, id. Goggioli, id.

Sezione VII. Scuola delle Grazie, id. 411, id. Cosattini, id.

Sezione VIII. Scuola delle Grazie, id. 456, id. Antiga, id.

Sezione IX. Cussignacco, id. 96, id. Trieberti, id.

Sezione X. Paderno, id. 277, id. Contin, pretore I Mandamento.

Sezione XI. Rizzi, id. 90, id. Caccianiga II. id.

Istruzioni per gli elettori

Tutti gli elettori devono aver già ricevuto il certificato che comprova la loro iscrizione nelle liste elettorali, nonché le schede su cui potranno scrivere i nomi dei candidati.

Anche negli ultimi tre giorni (dunque anche oggi) che precedono quello fissato per le elezioni ogni elettore può richiedere a questo Municipio il certificato d'iscrizione nel caso non lo avesse prima ricevuto.

Le operazioni per l'elezione incominceranno alla 9 ant.

Ogni elettore si presenterà nel locale di adunanza della Sezione cui appartiene e consegnerà al Presidente le relative schede.

Ogni elettore ha diritto di scrivere nella scheda per la nomina dei Consiglieri Provinciali tutti Due i nomi dei candidati da eleggersi, ed in quella per la nomina dei Consiglieri Comunali soltanto sedici nomi dei venti che dovranno essere eletti.

L'elettore può aggiungere, oltre ai nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico e la indicazione

di uffici sostenuti; ogni altra indicazione è vietata.

Le schede sono valide anche quando non contengono tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri per i quali l'elettore ha diritto di votare.

Qualora ne contengano di più, le schede sono pur valide, ma si considerano come non scritti gli ultimi nomi eccedenti il numero stabilito per la votazione.

La scheda può essere scritta, stampata o parte scritta e parte stampata.

Le schede devono essere in Carta Bianca senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere.

La votazione, a pena di nullità, resta aperta fino alle 16 (4 pom.).

Tuttavia non può, egualmente, a pena di nullità, essere chiusa, se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello; e anche dopo le tre ore non sarà chiusa, prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiano potuto votare.

Scorrerie elettorali

L'Istituto Uccellis - Osti e ostie - I candidati socialisti

E' noto: in tempo di elezioni si credono permesse le più matte amenità di questo mondo. I torchi gemono con prodigiosa attività una serie di articoli conditi di frasi altisonanti, frutto laborioso di giornalisti di occasione. In verità si fa troppo a fidanza col buon pubblico, che sorride alle esportazioni di improvvisati evangelisti e finisce col prestare tanto minore credenza quanto maggiore è l'eccessività della forma e del concetto. E' giusto: i friulani non sono mica beoti.

Mai si sarebbe sospettato che, per persone che s'intitolano democratiche, fra i capisaldi del loro programma ponessero l'abolizione dell'Istituto Uccellis. Il Comune di Udine dal 1866 in poi ha triplicato la spesa per la pubblica istruzione; e mai, mai, nemmeno dai più rigidi custodi del bilancio fu elevata una voce di opposizione. Questo diciamo a lode di tutte le passate amministrazioni; questo segnaliamo ad onore di Udine civile.

E' erroneo che dell'Istituto Uccellis profitino soltanto le famiglie dei ricchi, i quali potrebbero con spesa eguale mandare le loro figlie in collegi di fuori; ne profitano invece le povere grazie gratuite o semigratuite, ne profitano le famiglie del medio ceto e le meno favorite dalla fortuna. Data la soppressione, ogni possibilità d'istruzione femminile superiore laica sarebbe percostoro impossibile. E' questo che si desidera? Sono queste le aspirazioni di un partito democratico a ritroso? In verità non comprendiamo più nulla. E se l'amministrazione pubblica a questo alto interesse educativo e sociale non provvede, è un cinismo brutale il pretendere che i privati vi provvedano di tasca propria.

Ma se le tasche non sono provviste, neherete agli impotenti il beneficio della superiore istruzione? Ad un programma siffatto, ed ai candidati che dovrebbero farsene sostenitori basterebbe questo riflesso per negare il nostro voto.

Sarà forse difficile compilare una lista perfetta. Diffatti si vede alla prova che, nullastante la lunga elaborazione, la lista democratica lascia molto a desiderare. Ma via, era facile evitare almeno la proclamazione di principi oscurantisti anzichè.

E dal serio passando al faceto non pare che l'asserita ostilità degli osti udinesi debba esercitare il salvataggio. Sicuro, hanno tirato in ballo una questione di osteria in aiuto della questione Uccellis.

Si afferma da loro che l'autorità di pubblica sicurezza ha abbreviato l'orario degli spacci di vino; si riconosce che in ciò la Giunta municipale non è intervenuta neppure con un parere; e per il provvedimento governativo (buono o cattivo che sia non è questo il luogo da esaminare) gli osti si sono schierati contro la Giunta. Piovra? Governo ladro: ripeterebbe Martini. Di tali ostilità noi ne sappiamo nulla, anzi non le possiamo credere per il buon senso dei nostri esserenti. Ma in nome della serietà ci duole il vedere che a simili argomenti si faccia ricorso. Per quante amenità si diffondano nel periodo elettorale, per quanto si versi in materia di vino, abbiamo fede che ai cittadini non si darà a bere questa meschina storiella.

Così non si rispetta, così si mostra di prendere a gabbo coloro di cui si sollecitano i voti.

Il comitato democratico ha incluso nella sua lista due socialisti; ma quella miscela gli parve repugnante e sentì il pudore di dichiarare che li aveva puramente accolti perchè designati dai loro correligionari. Strana confessione. Il rigore dei principi avrebbe dovuto portare od a respingerli o ad incorporarsi in comunione solidaria, senza quella distinzione di smorfia.

Ma le teorie opportuniste, chechè siasi detto in contrario, hanno prevalso con il pensiero utilitario di racimolare anche quei voti per il trionfo della sincerità e per rinnovare la vecchia carcassa della Provincia e far casa pulita nel Comune. Lo hanno detto loro; noi non ci aggiungiamo nè sale nè pepe.

Ecco: se fosse lecito un consiglio noi suggeriremmo ai patrocinatori dei socialisti Pignat e D'Odorico a formare una scheda che portasse sedici volte ripetuti i loro nomi, e i loro nomi soltanto; ed allora forse un Pignat e un D'Odorico potrebbero riuscire, col voto dei comuni amici, ultimi nella minoranza.

Dei singoli candidati non ci occupiamo; e se quei due nomi abbiamo pronunciato, lo facemmo non già in riguardo delle loro persone, ma del colore socialista ad esse attribuito. Torniamo a ripeterlo, in tempo di elezioni se ne dicono e se ne scrivono di quelle che fanno buon sangue.

Tutto dunque considerato, fra le due liste che stanno di fronte, noi preferiamo senza esitanze quella liberale concordata.

Elettori!

Di fronte ai calcoli, alle tavole grafiche, alle pappardelle in somma delle quali il Paese ci ha inondati in materia daziaria, stanno i fatti seguenti, che sono appunto opera della attuale Amministrazione:

Vino: all'ettolitro Venezia L. 12; Vicenza L. 9; Treviso L. 7; Bergamo L. 7; Udine L. 9.50.

Farina e pane: al quintale Venezia L. 3; Vicenza L. 2.35; Treviso L. 2.40; Bergamo L. 3.20; Udine nulla.

Legna da fuoco: al quintale Venezia L. 0.15; Vicenza L. 0.35; Treviso L. 0.22; Bergamo L. 0.35; Udine nulla.

Carbone vegetale: al quintale Venezia L. 0.65; Vicenza L. 0.60; Treviso L. 0.55; Bergamo L. 0.60; Udine nulla.

Legumi secchi: al quintale Venezia L. 2; Vicenza L. 1.54; Treviso L. 1.50; Bergamo L. 3; Udine nulla.

E questo fa suggel che ogni uomo aganzi!

Elettori; accorrete alle urne e votate compatti la lista liberale, tanto per il Consiglio della Provincia che per quello del Comune.

Elezioni provinciali

Ci consta che nelle frazioni del Comune si fa dai clericali un'attiva propaganda contro l'avvocato Schiavi, candidato liberale al Consiglio della Provincia, e fin qui padronissimi; ma non sono però padroni di combattere lo Schiavi adducendo a motivo la sua qualità di Presidente della « Lega XX settembre » ed aggiungendo che la Lega ha per fine la guerra alla religione.

Se lo fanno sono in mala fede; poichè fine della Lega è soltanto la lotta contro il partito clericale che è ben altra cosa della religione. Anzi negli atti, resi pubblici, della Lega, e nel verbale della prima adunanza del suo Consiglio direttivo fu consacrato questo concetto: *Sincero rispetto a tutte le eredenze religiose; guerra al partito clericale, nemico della patria e della civiltà.*

Chi dice diversamente, lo fa a scopo elettorale, ma contro la verità.

G. V.

Domani 2 luglio

hanno luogo le elezioni amministrative per i Comuni compresi nei Mandamenti di Spilimbergo, Tolmezzo e Udine I.

Lega XX Settembre
di propaganda liberale

La «Lega XX Settembre», fedele al suo programma statutario, che le prefigge «di adoperarsi nelle lotte elettorali a che le pubbliche amministrazioni non cadano in mano dei clericali» si è data premura, all'inizio della presente lotta, di porsi in relazione, mediante apposita Commissione, con i Comitati elettorali sorti nella città, per eccitarli a concordare una lista comune almeno sopra una parte dei candidati, così da assicurare la esclusione del partito clericale dal Consiglio del Comune.

Il tentativo della Lega non è riuscito, avendo trovato i maggiori ostacoli là dove meno se li sarebbe aspettati. La Lega ha quindi dovuto desistere dall'opera intrapresa.

Se danno ne dovesse venire ai principi a cui difesa, essa è sorta, la responsabilità non sarà sua.

Noi ci rivolgiamo agli elettori liberali tutti, soci della Lega e non soci, e li esortiamo a raccogliere i loro voti su quei nomi delle singole liste i quali diano sicura garanzia di sentimento liberale schietto e sincero.

Combatta pure ognuno nel suo campo e per il suo ideale; ma non dimentichi il fine altamente civile della Lega.

La Lega XX Settembre

Clericali e Democratici all'opera!

Sembra che la lotta elettorale si sia accesa soprattutto sul nome dell'avv. Schiavi proposto dai liberali a Consigliere Provinciale, perché i clericali e democratici si sono alleati nel combatterlo; e mentre i primi lo presentano nemico della religione perché capo della Lega XX Settembre, gli altri lo presentano come nemico della religione perché Presidente del Comitato di Udine della «Dante Alighieri». Né su ciò temiamo smentita.

Che clericali e così detti democratici a Udine si alleano con accordo non ufficiale ma patetissimo tutti lo sanno; le passate elezioni politiche informano; ma che i così detti democratici di Udine pretendano di esser tali e di vincere con simili arti è tale vergogna che merita segnalata.

Una volta democratico ora il sinuismo di liberale e di patriota; oggi, a Udine, democratico indica il partito alleato dei clericali e nemico dell'unità d'Italia!

Che ne dicono certuni che la pretendono a democratici del vecchio stampo tutti pieni di pudore e di prudori, sempre pronti a declamare, e che si fanno paladini di un partito che si serve di tali mezzi...

Le benemeritenze
del Consiglio provinciale

Il Paese dice che uno dei due superuomini intangibili proposti per il Consiglio provinciale è membro di quella Commissione per il miglioramento dei bovini che tanto giustamente viene lodata.

Tanto peggio per il superuomo che ha lasciato trivialmente insultare una amministrazione della quale egli conosce le benemeritenze, senza dire una sola parola di protesta né alla «Sala Cecchini» né sul Paese.

Il co. Mantica che presiede a quella vecchia carcassa, ha pronunciato in pubblica seduta delle fiere parole d'indole politica fra il plauso dei colleghi.

Ma il co. Mantica e i consiglieri provinciali che hanno tante benemeritenze amministrative, che non hanno mai trascurato di mettere a nudo tutte le supercherie governative sono reazionari; forcajoli; etc. etc.; dunque anathema sit!

L'istituto Uccellis

dà proprio sui nervi al Paese e agli intangibili!

Eppure ci vorrebbe tanto poco a persuadersi che la maggioranza delle alunne di quel collegio appartengono a famiglie borghesi non ricche, le quali, se il collegio cessasse, dovrebbero mandare le loro figlie nel convento delle Dimesse! Altro che proclamare pomposamente la laicizzazione delle Scuole!

Se il Collegio Uccellis venisse lasciato una buona volta in pace, la sua frequentazione aumenterebbe di anno in anno, e non sarebbe lontano il giorno che il Comune verrebbe totalmente liberato da quella spesa.

Dunque, secondo il Paese coloro che in questo e nei passati Consigli comunali hanno votato il sussidio all'Uccellis sono patriotti da burla, che presentano agli altri la specificità!

Difatti Tita Cella, l'ing. Tonutti, purtroppo morti, i professori Comencini e Bonini, il co. A. di Prampero,

l'ing. Canciani, Giusto Muratti, Gildo Novelli ed altri che ora non ricordiamo, che in diverse epoche approvarono il sussidio per l'Uccellis, sono patriotti... di princisbecco, che non hanno mai pagato né di vita né di borsa!!!

Ma in tempo di elezioni tutto è permesso, anche e specialmente dire quello che non è!

Anonimi e «Paese»

Abbiamo finalmente capito tutto quel sacro fuoco che animava quella buona anima di Paese negli articoli passati in difesa di quel profondo studio statistico ed economico sulla questione daziaria da lui fatto. Aveva tutta la ragione il Paese di adottarsene, vedendo fatto bersaglio ai suoi colpi uno dei capi partito della gran cricca paesana — Taglierini fatti in casa: «demolisco (o per lo meno tento demolire) coll'opera del mio ingegno; sulle rovine mi rialzerò» — si spiega tutto l'arcano, *Cicero pro domo sua* ha combattuto e continua a combattere; sebbene superuomo non può del resto sottrarsi alla legge comune, alla critica partigiana e sleale da noi fatta. I colonnini però, i quadratini e tutte le altre dimostrazioni grafiche sussistono e sussisteranno a perpetua memoria di un tempo che fu.

Avviso importante

La compagnia marionettistica paesana non ha potuto dare ieri sera corso alle sue mimiche rappresentazioni, giacché il personaggio che doveva fare da *Tribuno* è stato colto da una imprevedibile indisposizione.

Non sapendo quanto la stessa potrà durare, non si è neppure pubblicato il programma delle prossime rappresentazioni, ragione per cui fino a nuovo avviso non resta altro che recarsi in Via Gorgi, ritirando personalmente gli inviti (per chi non è stato invitato) alla sede del Comitato.

Biadin
(pseudonimo)

Una rinuncia
della lista clericale

Onorevole sig. Direttore
Avendo letto il mio nome in una lista di candidati per il Consiglio comunale di questa città, dichiaro di non accettare la candidatura.

La prego di pubblicare la presente nel numero d'oggi del suo giornale, e ne La ringrazio.

Udine, 1 luglio 1899.

Avv. Ignazio Renier

Parlamento Nazionale

Seduta del 30 giugno

Camera dei deputati

Seduta antimeridiana

Pres. del V. P. Colombo

La seduta si apre alle 10.

Dopo commemorato l'ex deputato Giardina, si approvano senza discussione quattro disegni di legge per variazioni nei bilanci 1898-99 dei Ministeri del Tesoro, dei Lavori pubblici, Grazia e Giustizia e Istruzione.

Si riprende quindi la discussione del bilancio della R. Marina.

Con varie osservazioni, si approvano i capitoli dell'1 al 13.

Rubini rileva le gravi condizioni del bilancio che si presenta con un deficit di 19 milioni.

Levasi la seduta alle 12.10.

Seduta pomeridiana

Pres. Chinaglia

Si comincia alle 14.

In seguito a proposta di Taroni si fa un primo appello nominale per verificare se la Camera è in numero. Il risultato dell'appello è affermativo.

Prampolini chiede l'appello nominale sul processo verbale.

Il presidente non accetta la proposta, e il processo verbale è approvato per alzata e seduta.

Prampolini ammette che il presidente abbia fatto dichiarazioni in proposito, ma chiede la votazione nominale come hanno fatto legalmente i suoi colleghi.

Pantano di fronte a provvedimenti che egli e gli amici suoi ritengono le sivi dei diritti statutari, dichiara che essi intendono valersi di tutti i mezzi concessi dal regolamento per impedire alla maggioranza di approvare quei provvedimenti.

Invoca quindi l'imparzialità della presidenza, che ha il dovere di tutelare i diritti di tutti; senza di questi ogni ribellione sarebbe legittima.

Il presidente dice che deve applicare il regolamento secondo equità e ragione, giacché esso non è stato fatto per incagliare ma per rendere ordinate ed agevoli le discussioni.

Poiché nessuno aveva elevate eccezioni contro il processo verbale egli crede di aver tutelato la dignità del

Parlamento mettendone a partito l'approvazione.

Torrighiani propone un voto di plauso al presidente.

L'estrema sinistra grida: Appello nominale, appello nominale!

Sorge un tumulto enorme, i deputati dell'Estrema scendono nell'emiciclo gridando come forsennati! Il presidente si copre e la seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa alle 15.40.

Il presidente avverte che egli aveva già dichiarato che, verificato il numero legale, non avrebbe ammessa una nuova votazione nominale sul processo verbale. Fa voti che, dissipato ogni equivoco, non si ripeterà il disordine che lo costrinse a sospendere la seduta.

Taroni esclude il malinteso, avendo egli già avvertito che la domanda di verifica del numero legale non escludeva la votazione nominale sul processo verbale.

Prampolini insiste perché si faccia la votazione nominale sul processo verbale.

Sorgono nuovi tumulti e la seduta viene sospesa per la seconda volta! La seduta viene ripresa alle 16.25 e si procede alla chiamata per la votazione.

L'Estrema Sinistra si oppone, e sorge un nuovo chiasso tremendo, talché il presidente è costretto a chiudere la seduta alle 16.50.

Durante la prima e la seconda sospensione, i deputati dell'Estrema e della maggioranza si accapigliarono fra di loro, e volarono pugni, calci, spintoni; l'on. Sonnino fu gettato a terra.

Il Senato

presieduto da Saracco, tenne seduta dalle 15.45 alle 17.45, e approvò 14 disegni di legge per maggiori assegnamenti nell'esercizio finanziario 1897-98.

Il Parlamento in vacanza

Roma, 30. — Con decreto reale, in data di oggi, l'attuale Sessione legislativa del Senato e della Camera dei deputati è stata chiusa.

Il Consiglio dei ministri, convocato stasera alle 21, è terminato alle ore 23 e un quarto.

Dreyfus si avvicina a Brest

Una voce strana

Telegrafano da Parigi 29 sera: Un telegramma da Brest alla *Patrie* dice che, contrariamente a quanto si credeva, lo *Sfax* non è approdato la scorsa notte nella rada di Brest.

La nave, giunta in visita della costa, si mantiene, al largo a circa 50 miglia, attendendo che scenda la notte per approdare.

Appena giunto, Dreyfus scenderà a terra e probabilmente ripartirà subito per Rennes.

Il *Soir* registra la voce che Dreyfus sarebbe morto a bordo dello *Sfax*, e che probabilmente si sarebbe suicidato.

La notizia sarebbe giunta da quarantott'ore al Ministero degli interni: nell'assenza di Waldeck-Rousseau i funzionari avrebbero aperto il dispaccio e uno di essi avrebbe fatto delle confidenze ad un suo intimo.

L'inverosimiglianza però della notizia è tale che la smentita diventa superflua.

Manlio Garibaldi aggravatissimo

Roma, 30. — Le notizie ricevute da Menotti Garibaldi sullo stato di suo fratello Manlio, il quale per le condizioni della sua salute si trova a Varese, sono gravissime. La tisi ha logorato la forte costituzione del giovane valoroso, che due anni or sono partito improvvisamente da Nuova York venne a Roma per dare l'ultimo avanzo delle sue forze a vantaggio della nobile causa dell'indipendenza nazionale greca, ma dovette poi rinunziarvi per l'aggravarsi del male manifestatosi. Ora si teme davvero che la catastrofe sia imminente perché ogni telegramma annunzia un continuo e progressivo peggioramento.

La potenzialità economica

Il ministro del Tesoro ha dato disposizioni perché siangli fornite notizie di fatto sulle condizioni delle principali società per azioni in Italia alla chiusura del semestre e ciò per poter valutare, negli effetti finanziari, la potenzialità economica del paese.

Le informazioni pervenute finora, benché incomplete, sono eccellenti.

Il viaggio dei Sovrani ritardato

Nelle sfere del Quirinale si afferma essere difficile che i Reali si rechino a visitare la Sicilia prima della ventura primavera, perché il Re non può a meno di dedicare i mesi di settembre ed ottobre alle manovre di terra e di mare, ed ai primi di novembre dovrà essere a Roma per la visita dei Sovrani di Germania.

Inoltre la trasformazione del *Savio* non potrà essere ultimata che per la fine dell'anno.

La gravissima situazione a Bréga

Le dimostrazioni a Bruxelles

Bruxelles, 30. — Ieri sera dopo la seduta avvennero dimostrazioni d'indole gravissima.

I deputati socialisti, uscendo dal Parlamento si misero alla testa di un imponente corteo formatosi dietro loro incitamento. Il corteo si mise in movimento al grido di «Viva la repubblica, abbasso il re!»

A grande stento la polizia riuscì a mantenere la circolazione, tale era la massa di gente agglomerata. Ripetutamente gli agenti di polizia tentarono di formare cordoni per trattenere quella grande marea di popolo; ma fu vana impresa. La turba sgominò i drappelli di poliziotti ed invase il parco. Molestata dalla gendarmeria, prese a bastonare ed a lapidare i gendarmi. Questi, infuriati, sguainarono le sciabole e si cacciarono rabbiosamente contro la folla; gli ufficiali però riuscirono ancora ad impedire un massacro.

Il corteo si recò poscia alla *Grand Place* fracassando per via finestre e fanali nonché le vetrine delle botteghe.

I tumulti durante la serata

Fuclate e barriate. Morti e feriti — Arresti

Nelle vicinanze del palazzo comunale i gendarmi a cavallo fecero ripetute scariche di moschetteria sulla folla che era stata spinta in una via laterale in cui si trovò stretta in modo da esserle impossibile il disperdersi rapidamente. Molte persone furono ferite. Corre voce che vi sieno stati anche parecchi morti. Due cavalli della gendarmeria furono uccisi a colpi di rivoltella dai dimostranti.

A sera tarda si sparse per la città la voce che il presidente dei ministri Vandenspeereboon avesse presentato le sue dimissioni e che a suo successore verrebbe nominato Woeste, membro del consiglio di Stato ed ex ministro della giustizia. La notizia era però, come si constatò più tardi, falsa: 11 di notte, prematura. Le dimostrazioni ed i disordini continuarono tutta la sera e parte della notte. La città di Bruxelles in seguito allo straordinario apparato di forza mobilitato dal Governo rassomiglia ad una città occupata dal nemico. In due punti della città i dimostranti tentarono di erigere le barricate con mobili tolti dai negozi.

I carrozzoni della tramway furono fermati e rovesciati per formare le barricate. I cavalli di quei tramway che non si fermavano all'ingiunzione dei dimostranti furono uccisi a colpi di rivoltella. I conduttori ed i cocchieri furono maltrattati e feriti.

Due persone furono gravemente ferite in una colluttazione fra i socialisti e la gendarmeria sulla *Grande Place*. A mezzanotte si rinnovarono le dimostrazioni e le colluttazioni nella Piazza della Borsa, molti furono feriti e a quanto si asserisce due dei dimostranti uccisi. In tutto furono arrestate 30 persone.

I disordini durante la notte

Durante la notte i disordini assunsero carattere gravissimo.

A malgrado del divieto del borgomastro che aveva interdetto ogni riunione ed assembramento all'aperto, dalla *Maison du peuple*, dove ha sede il quartier generale dei socialisti, partì un imponente corteo di dimostranti composto di circa 30.000 persone. Una moltitudine compatta occupò tutti gli sbocchi della piazza dinanzi al palazzo municipale. I tramways furono fermati, i cavalli staccati ed i carrozzoni furono adoperati per costruire barricate. Dall'alto delle barricate i dimostranti bombardavano i gendarmi con pietre tolte dal lastrico. In una via la gendarmeria attaccò la folla all'arma bianca e poi fece una scarica di moschetti, ferendo 20 persone ed uccidendone 2.

Molte persone cadute a terra durante il tafferuglio furono calpestate dalla folla e vennero trasportate all'ospedale in uno stato compassionevole. Sul *Boulevard Ansapach* avvennero scene ancora più terribili. I dimostranti presero d'assalto alcuni caffè, fracassando le invetriate, fanali e tutto ciò che poteva esser ridotto in frantumi. La folla gridava continuamente: «Abbasso il governo, viva la repubblica!» Il movimento va assumendo sempre più tendenza repubblicana e ciò principalmente in conseguenza dell'inazione del re. Il popolo domanda con insistenza imperiosa la dimissione del gabinetto e lo scioglimento della Camera. Se il re non accorderà queste cose si può prepararsi allo scoppio di disordini ben più gravi ancora. Il governo non è più padrone della situazione. Nel palazzo reale si è in gravi apprensioni.

100 feriti, 40 arresti

Durante i disordini di ieri furono ferite circa cento persone, delle quali

nove gravemente. La maggior parte degli arrestati furono rilasciati più tardi in libertà. Corre voce che il re abbia l'intenzione di sciogliere la Camera.

Alleanza liberale socialista

Ieri a mezzanotte mentre sulla piazza dinanzi al Palazzo municipale e sul *Boulevard Ansapach* avvenivano i sanguinosi disordini si tenne nella *Maison du peuple* un grande comizio socialista. Il deputato Van der Welde pronunciò un discorso, nel quale fra frenetici applausi proclamò l'alleanza della democrazia sociale con la borghesia liberale.

La stampa liberale simpatizza senza eccezione con i dimostranti.

Un proiettile che annienta un reggimento

Telegrafano da Nuova York al *Daily Mail*. Nei campi d'esperienza di Sandy Hook si sta provando un nuovo proiettile di terribile potenza esplosiva. Si dice che esso produca un colpo pari a quello di un fulmine e scoppi riducendosi in frantumi sufficienti ad annientare un reggimento. Il generale Miles, capo supremo dell'esercito, ed altri militari, favoriscono l'esplosione e credono che esso getterà il terrore fra i filippini e li costringerà a domandare la pace.

Rivendicazioni italiane in America

La *Rassegna Nord-Americana* prima e il magno *World* di New-York dopo hanno pubblicato, ai primi di giugno, un vigoroso articolo in inglese del dott. Luigi Roversi, di Bologna, rivendicando ad Alberico Gentile l'idea dell'arbitrato internazionale, che molti giornali americani — fra cui i maggiori della metropoli — scrivendo del Congresso della pace all'Aja attribuivano a Ugone Grozio.

E, insieme ad Alberico, l'autore dell'articolo ricorda, con parole di alta onoranza e con affettuosa devozione di discepolo memore e grato, il nome del conte Aurelio Saffi e l'Università di Bologna.

Cronaca Provinciale

DA TOLMEZZO

Per l'elezione al Consiglio provinciale

Ci scrivono in data 30 p. p.: Dopodomani 2 luglio hanno luogo le elezioni per il Consiglio provinciale.

I liberali propongono l'egregio cav. Lino De Marchi, tanto benemerito di tutta la Carnia e specialmente di Tolmezzo.

Altri propongono l'avv. Ignazio Renier (rielezione), ottima persona, ma che sente un po' del clericale.

Per gli elettori di Tolmezzo la scelta non può essere dubbia.

Elettori votate per Lino De Marchi.

P. S. Dopo scritta la presente vengo a sapere che a Udine i clericali porteranno l'avv. Renier nella loro lista per il Consiglio comunale!!!

Che sia proprio vero?

Un elettore

DALLE SPONDE DEL JUDRI

Note agricole

Ci scrivono in data 30 p. p.: Pooh! sono qui ancora che abbiamo bozzoli da vendere, e non sarebbero nemmeno questi, se il timore di non trovare foglia non li avesse indotti a rallentare gli allevamenti.

Codesti non sono contadini di professione, ma artigieri, esercenti, i quali allevano delle partitelle di bachi componendo gran parte della foglia.

Fortuna per essi che il prezzo dei bozzoli compensa quest'anno malgrado il dispendio nella foglia.

La mietitura è cominciata, ma disturbata dal tempo. Il grano è ottimo. In questi terreni a base argillosa il frumento riesce benissimo, mentre il granturco rende poco, anche a motivo della siccità che si ripete di frequente nel cuor dell'estate.

Le uve mantengono le speranze in una buona vendemmia. Ciò dovrebbe essere nei voti anche dei non aventi interesse diretto, ma eziandio dagli amanti di un buon bicchiere di vino, imperocché queste colline producono i migliori vini del Friuli.

Vi ho già detto che le frutta qui sono scarse, ma oltre Cividale sono invece abbondantissime.

Tutti i giorni ora è un continuo passaggio, da non potersi immaginare, di carrettelle del Cormonese che si recano a Purgessimo e lungo le vallate slave a fare incetta di ciliege. Queste a Cormons vengono bene condizionate in cestelle e spedite nelle città dell'Impero, in Germania ed in Russia. La piazza di Cormons tiene un posto assai importante nel commercio delle frutta.

Se a Cividale non si dormisse della grossa, si potrebbe fare larga concorrenza a quel paese, poichè in questo Distretto si producono molte frutta, e se ne potrebbero produrre molto di più. Invece noi non facciamo che fornire una piazza estera che lucra alle nostre spalle.

Beato colui che si contenta di poco.

Il Castaldo

DA TORREANO DI CIVIDALE

Disgrazie

Scrivono in data 29:
Il bambino Sebastiano Fantini di G. B. d'anni 3, cadde accidentalmente da un pergolo dell'abitazione della sua famiglia, e riportò gravi contusioni alla testa.

Lorenzo Bennati di Giovanni d'anni 15, cadde da un alto cilegio, e nella caduta riportò frattura dell'avambraccio sinistro e del femore destro.

DA CODROIPO

Un truffatore arrestato

Scrivono in data 29:
Ieri sera i R. R. carabinieri arrestarono vicino a Zompicchia Antonio Guseo di Fossalta di Piave, che aveva poco prima mangiato e bevuto a ufo per L. 1.75 all'osteria al « Baccaro » di qui.

DA CHIUSAFORTE

Visita ai confini

Ci scrivono in data 29:
Da parecchi giorni si trovano all'albergo « Pesamosca » il tenente generale Saletta, due colonnelli e un capitano, tutti dello Stato maggiore.

Essi esaminarono accuratamente tutti i nostri punti di confine con il vicino impero.

Questa visita del nostro confine orientale era già stata annunciata dai giornali.

Per le loro gite si servono dei muli degli Alpini di Tolmezzo.

DA CIVIDALE

Disgrazie

A Rualis verso le 5 del 26 giugno scorso certa Amalia Miani di Francesco d'anni 24 moglie di Filippo Podrecca, trovandosi nella propria abitazione, per levare dal bosco i bozzoli, si appoggiò al palco che si rompeva ed essa stringendone un'asta si ferì con un chiodo al quarto dito della mano sinistra così da strappargli tutte le parti molli, per cui ne fu necessaria l'amputazione.

Nel paese stesso ed in quel giorno il ragazzo Francesco Persoglia di Antonio d'anni 9, trastullandosi e facendo ginnastica sopra un legno orizzontale all'altezza del suo di metri uno e mezzo, cadeva a terra, riportando frattura all'avambraccio sinistro dichiarata guaribile in 35 giorni, salvo complicazioni.

DAL CONFINE ORIENTALE

DA BRAZZANO

Festa campestre

Domenica 2 luglio in questa ridente borgata friulana avrà luogo una gran festa con lotteria. Verranno estratti 500 regali. Gentili signorine offriranno fiori. Lo scopo è di aiutare i poverelli e perciò il concorso della provincia e della cara Trieste non mancherà di certo.

DA FIUMICELLO

Festa di beneficenza

Domenica 2 luglio avrà qui luogo una festa a beneficio dei poveri.
Alle 7 pom. ci sarà l'estrazione di una lotteria a premi. Primo premio una giovenca del valore di fiorini 70.
Dopo l'estrazione vi sarà ballo popolare all'aperto. Il vasto piazzale di S. Valentino sarà pavato con stendardi e illuminato con palloncini.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.
Luglio 1. Ore 8 Termometro 19.6
Minima aperta notte 15.2 Barometro 751.
Stato atmosferico: vario coperto
Vento NE Pressione leg. crescente
IERI: vario
Temperatura: Massima 25. — Minima 17.4
Media 20.625 acqua caduta m.m. 4.

Effemeridi storiche

1 luglio 1797

Bernadotte e Lucio Sigismondo della Torre

Il 1 luglio 1797 (13 Messidoro dell'anno V della Repubblica francese) il generale Bernadotte autorizzò Lucio Sigismondo della Torre ad esercitare i suoi pieni diritti.

2 luglio 1796

Offerte al Governo della Serenissima

Per le critiche circostanze della Repubblica Veneta, offrono in dono gratuito alla Serenissima lire 26000 il Ca-

pitolo della Metropolitana di Udine, 1000 talleri la Fraglia dei calzolari e 5000 ducati la Confraternita delle anime di S. Giacomo.

Onorificenza

Il chiarissimo amico nostro prof. Francesco Musoni, sindaco di S. Pietro al Natisone, fu in questi giorni creato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

Mentre con vivo piacere annunciamo tale meritata onorificenza, scusandoci dell'involontario ritardo, da attribuirsi a circostanze speciali di questi momenti d'elezioni, facciamo all'egregio e distinto professore le nostre più cordiali felicitazioni.

Accademia di Udine

Iersera, dinanzi ad un pubblico numerosissimo, il prof. G. del Puppo lesse alla nostra Accademia un suo scritto, brillantemente polemico e completamente esauriente, sopra un'ipotesi intorno all'autore del quadro rappresentante la B. V. delle Grazie.

La ristrettezza dello spazio non ci consente di parlare a lungo, come vorremmo, di questa interessante lettura, la quale riscosse alla fine molti applausi.

Aranci in fiore

Oggi in Sedegliano si sono uniti in matrimonio l'egregio cav. avv. Pietro Capellani — già per molti anni assessore ed ora consigliere del nostro Comune — con la graziosissima e colta signorina Beatrice Berghinz.

Agli sposi facciamo gli auguri più sinceri di un lieto avvenire; alle rispettive famiglie congratulazioni vivissime.

Per la lieta circostanza furono presentati agli sposi numerosi e ricchissimi doni.

I nostri deputati

L'on. Morpurgo è il secondo iscritto per parlare sullo stato di previsione 1899-900 del Ministero delle Finanze.

La lettera

al capitano Dreyfus

Oggi è partita, all'indirizzo della signora Lucia Dreyfus, per Rennes la lettera, che con 485 firme, gli Udinesi inviano salutandoli il capitano Alfredo Dreyfus nel suo ritorno in Francia, augurandogli che la verità in breve trionfi completamente. — 485 firme, che formano un vero plebiscito, come si ebbe nella Toscana e nell'Emilia nel '59; perchè ciascuno dei firmatari, mostrò una vera gioia di poter prender parte alla dimostrazione di stima e d'affetto per il principale martire dell'umanità. Udine è sempre la buona, la grande, che s'unisce concorde ed unanime dove il cuore è chiamato ad estinguersi.

Dico unanime, senza esagerare, perchè vi sono parecchie firme spontanee, e nelle richieste non si contano che sette rifiuti. Che cosa sono mai sette piccoli, inconcludenti rifiuti, dinanzi alla massa di 485 firmati? Nessun Ministero ebbe mai, in nessun luogo e in nessun tempo un simile voto di fiducia dal Parlamento; ed io me ne glorio per l'ottima cittadina udinese.

Contessa Minima

R. Istituto Tecnico

Promossi senza esami

Classe I.

Angeli Mario, Gini Guido, Pasquini Giulio, Prucker Mario, Scottoni Valentino, Serravallo Egidio.

Classe II. (Agrimensura)

Ive Amirteo, Mussinano Renato.

Classe II. (Commerciale)

Cannellotto Antonio, Giorgiutti Ugo, Merlo Giuseppe.

Classe III. (Fisico Matematica)

Cecchini Oreste, Sala Antillo.

Classe III. (Commercio Ragioneria)

Toppani Innocente.

Classe III. (Agrimensura)

Borguolo Eugenio, Mazzoli Carlo.

Licenziati senza esami

Classe IV. (Fisico Matematica)

Cisotti Umberto, De Asarta Emanuel Diego.

Dispensati in tutto

ad eccezione delle sole materie d'obbligo

Classe IV. (Agronomia)

Asquini Fabio, Pez Olindo, Sabbadini Daniele, Vianello Domenico.

Classe IV. (Agrimensura)

Brida Tito, Cozzi Cinzio, Marchettano Enrico, Raber Osualdo.

Classe IV. (Commercio Ragioneria)

Battaino Luigi, Cassetti Gio. Batta, Giorgiutti Dino, Parmeggiani Umberto, Stefanutto-Rosa Carlo.

D'affittare

Magazzino e granaio d'affittare Sub. Aquileia, viale Stazione, Casa Dorta.

Società Udinese

di Pattinaggio e Canottaggio

Il presidente della Società, comm. Sante Giacomelli, previene che col giorno di lunedì 3 corr. sarà permesso il canottaggio nel laghetto sociale nelle ore antimeridiane, dalle 6 alle 10.

A datare poi dal 9 luglio, sarà permesso il canottaggio anche nelle ore successive sino all'imbrunire.

Per sopprimere alle spese di esercizio è indispensabile che anche i signori soci si sobbarchino ad una lieve tassa che venne fissata in metà di quella che viene pagata dai non soci, come dalla seguente

Tariffa:

Nolo barche da 1 persona, per ogni mezz'ora, o meno, cent. 30.

Nolo barche da più di una persona, per ogni mezz'ora, o meno, cent. 60.

I soci aventi barca propria col pagamento di lire 15 per la custodia della barca, saranno esentati da qualsiasi altra tassa.

I non soci, pagando la mezza tariffa e l'annua tassa da lire 15, potranno tenere barca propria.

XIII° elenco offerte sottoscritte per la costruzione dei locali per la « Colonia Alpina »

Luzzatto Adele L. 25.—

Mons. Pietro Dell'Oste (parroco della B. V. delle Grazie) 5.—

Gaspardis Teresina » 10.—

Prof. cav. Petri (Direttore Scuola d'Agric. Pozzuolo) » 10.—

L. 50.—

Liste precedenti L. 12496.05

Totale L. 12546.05

Per Antonio Beltrame

(Comunicato)

I sottoscritti fanno viva raccomandazione agli Elettori del Comune di Udine ed in modo speciale ai Negozianti, ai Conduttori di esercizi ed agli Agenti di Commercio perchè votino domani per la rielezione di

Antonio Beltrame

a Consigliere del Comune.

Molti Esercenti

Le gesta dei monelli

Ieri il ragazzo Antonio Peressutti di Giov. Battista d'anni 14 da Udine dovette ricorrere alle cure dell'Ospedale per ferita alla nuca causata da un sasso lanciato in via Daniele Manin da un suo compagno. Venne giudicato guaribile entro dieci giorni, salvo complicazioni.

Banda del Regg. Cav. Saluzzo

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi domani 2 luglio alle ore 20.30 sotto la loggia municipale:

1. Marcia «Cieli, Automobili» Angipola

2. Valzer «La Dante Ali-ghieri» Zardini

3. Pot-pourri «Aida» Verdi

4. Cantone «Boccaccio» Suppè

5. Galop (caratteristico) Ascolese

«Treno-Lampo»

Mercato dei bozzoli

Udine 30. Gialli ed incrociati gialli da lire 3.20 a 3.80.

Gorizia 30: Gialli ed incrociati gialli da flor. 1.20 a 1.70.

Cucina Econ. Pop. di Udine

Lo scorso mese si ebbe il seguente spaccio in razioni: Minestre 4636 — Ossi di maiale 83 — Carne 99 — Pane 3844 — Vino 255 — Verdura 316 — Formaggio 30.

Totale n. 9313 razioni da ripartirsi tra la Congregazione di Carità — Comitato protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private presso la stessa cucina.

La Corte si ritira e rientrando alle 10.20, rigetta l'istanza.

L'avv. Di Benedetto, tenuto conto che Acciarito confessò in seguito a tormenti morali infittigli, e tenuto conto che Acciarito fu ammaliato di tifo ed ebbe in famiglia persone soggette a pazzia, chiede nell'interesse della giustizia e degli imputati, che venga sottoposto a perizia psichiatrica.

Il Pubblico Ministero ritiene superflua la perizia, bastando a giudicare Acciarito la mente e il cuore d'ogni persona.

L'avv. Albano si associa a Di Benedetto.

La Corte si ritira e rientra respingendo l'istanza.

L'avv. Di Benedetto, in nome della difesa, protesta. Dichiarò venirgli così negato il più importante mezzo di difesa. Nessuno dei difensori perciò vuole più rimanere al suo posto.

Tutti i difensori depengono la toga e abbandonano l'aula.

La Corte si ritira nuovamente e rientrando alle 11.45, invitando la difesa a ripresentarsi domani alle 10, per riprendere la difesa della causa.

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

NEGOZIO MANIFATTURE

DOMENICO ZOMPICHIATTI

Via della Posta N. 50, Udine

Stoffe Inglesi, Prussiane e Francesi, d'ottima qualità, per le stagioni d'Estate ed Inverno

a prezzi eccezionali per pronta cassa

GRANDISSIMO RIBASSO sul prezzo reale di costo

Bollettino di Borsa

Udine, 1 luglio 1899.

Rendita	30 giug.	1 luglio
Ital. 5% contanti ex coupon	102.40	102.40
do fine mese	102.55	102.70
do 4 1/2 % ex	111.50	111.75
Obbligazioni Anze Escl. 5%	102.—	102.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	332.—	332.—
Italiane ex 3 1/2 %	322.—	316.—
Fondaria d'Italia 4 1/2 %	508.—	508.—
do Banco Napoli 5 %	518.—	518.—
Ferrovie Udine-Pontebba	102.—	102.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	475.—	465.—
Prestito Provincia di Udine	520.—	519.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupon	1025.—	1025.—
di Udine	145.—	145.—
Popolare Friulana	140.—	140.—
Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Credito Udinese	1320.—	1320.—
Veneto	220.—	220.—
Società Tramvie di Udine	75.—	75.—
Ferrovie Meridionali ex	780.—	780.—
Mediterranee ex	601.—	601.—
Camb. e Valute		
Francia	107.—	107.05
Germania	132.65	131.91
Londra	26.97	26.97
Austria-Banconote	223.50	224.—
Corona in oro	112.—	112.—
Napoleoni	21.50	21.41
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95.15	95.40

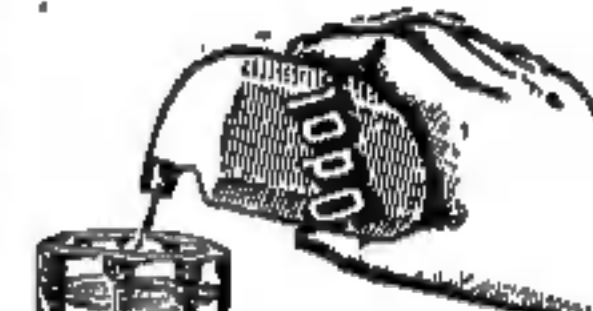
Il Cambio dei certificati di pagamento dei dani doganali è fissato per oggi 1 luglio 107.04

La BANCA DI UDINE, cede oro e acudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Un sentimento di benessere in'escrivibile

possono procurarsi coloro che s'avvezzano a fare dei bagni nasali ed orali ogni sera prima di coricarsi; essendochè l'Odol viene assorbito dalle mucose della bocca e del naso che restano, per così dire, impregnate. Ad ogni respiro l'aria che passa sopra queste mucose "odolizzate" assume una freschezza che ristora e come dicemmo, produce un sentimento di benessere tutto particolare. La boccetta intiera d'Odol, bastevole per parecchi mesi, costa L. 3.— in tutti i migliori negozi del ramo.



NELLA STAGIONE ESTIVA si raccomanda quale migliore e confortante bibita rinfrescante da tavola che può venire mescolata al vino, al cognac od a sciroppi di frutta

MATTONI GIESSHUBLER ACQUA alcalina purissima la più pura bevanda acidulo-alcalina. Quest'acqua rinfrescante e vivificante eccita l'appetito e promuove la digestione. Nell'estate è un vero ristoro.

Deposito nelle principali farmacie

Liquidazione ex Negozio Rea

CON GRANDE RIBASSO dei prezzi di fabbrica

Col giorno di mercoledì 28 corr. comincerà la vendita di tutte le merci, mercerie e chincaglierie provenienti dal fallimento della ditta

GIUSEPPE REA nello stesso negozio di Mercatovecchio.

Vendita al dettaglio dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 7 pom.

Per partite, dalla 1 alle 3 pom.

FABBRICA DI LATERIZI

a fuoco continuo sistema Hoffman in Cernegione

Il sottoscritto proprietario avverte chi può aver interesse di aver principiato la produzione del materiale laterizio.

Prezzi di convenienza — Garantisce genere perfetto.

Luigi Feletig

LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE coll'America Meridionale

Partenze da Genova: Pel Plata l'8, 22 e 28 d'ogni mese.

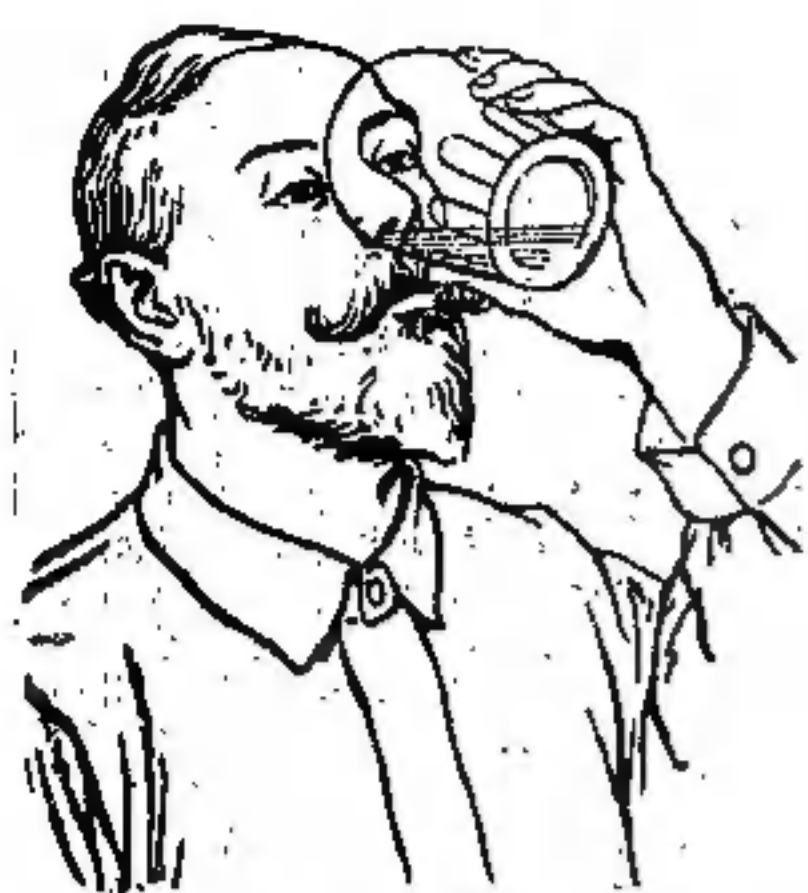
Pel Brasile, il 22 e 28 d'ogni mese.

Linea dell'America Centrale, il 8 e 15 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri di 1 e 2 classe.

Via Andrea Doria, 64, 66, 68 Roma per passeggeri di 3 classe.

Subagenzia in Udine signor Nodari, Lodovico, Via Aquileia N. 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffanotto Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Gio. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.



Ripetiamo nuovamente che i bagni nasali fatti coll'Odol sono efficacissimi e fanno un gran bene. L'effetto rinfrescante e delizioso sopra le mucose del naso e della bocca produce un sollievo e conforta tale, che quando uno s'è avvezzato ad odorizzare le narici, non lascerà quest'esercizio per quanto v'ha di più caro al mondo. Secondo il nostro parere personale i bagni nasali con Odol sono assolutamente indispensabili per sentirsi bene in tutto il corpo. Chi vi si fosse già avvezzato, dovrà dare tutta la ragione alle nostre asserzioni.

Noi invitiamo perciò tutti gli amici dell'Odol a farne essi pure un saggio: ora che incomincia la stagione estiva è l'epoca a tal uopo più acconcia. Nel prospecto annesso ad ogni flacone d'Odol si troverà il modo d'impiegare.

1/2 boccetta d'Odol (flacone schizzato originale) bastevole per parecchi mesi costa L. 3. — in tutte le farmacie, drogherie, profumerie.

SPECIALITÀ
vendibili presso
L'UFFICIO ANNUNZI
del GIORNALE DI UDINE
Via Savorgnano n. 11

Pomata Etrusca. La vera Pomata vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha più potuto abbandonarlo.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine		
M. 2. — 7. —	D. 4.45 7.43		
O. 4.45 8.57	O. 5.12 10.07		
M. 6.05 9.48	» 10.50 15.25		
D. 11.25 14.15	D. 14.10 17. —		
O. 13.20 18.20	M. 17.25 21.45		
O. 17.30 22.27	M. 18.25 23.50		
D. 20.23 23.05	O. 22.25 2.45		
* Questo treno si ferma a Pordenone.			
** Parte da Pordenone.			
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa		
O. 9.10 9.55	O. 7.55 8.35		
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14. —		
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10		
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa		
O. 5.45 6.22	O. 8.10 8.47		
O. 9.13 9.50	O. 13.05 13.50		
O. 19.05 19.50	O. 20.45 21.25		
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine		
O. 6.02 8.55	O. 6.10 9. —		
D. 7.58 9.55	O. 9.26 11.05		
O. 10.35 19.30	O. 14.39 17.06		
D. 17.10 19.10	O. 16.55 19.40		
O. 17.35 20.45	D. 18.39 20.05		
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 3.15 7.33	A. 8.10 11.10		
D. 8. — 10.37	M. 9. — 12.55		
M. 15.42 19.45	D. 17.35 20. —		
O. 17.25 20.30	M. 20.45 1.35		
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine		
M. 6.6 6.37	O. 7.5 7.34		
O. 9.50 10.18	M. 10.33 11. —		
M. 11.30 11.58	M. 12.26 12.59		
M. 15.16 16.27	M. 16.47 17.16		
M. 20.40 21.10	M. 21.25 21.55		
da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine		
O. 7.51 10. —	O. 8.03 9.45		
M. 13.10 15.51	M. 13.10 15.46		
M. 17.35 19.33	M. 17.38 20.35		
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.47	Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55		
da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio		
M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.50		
A. 8.58 11.20	M. 9. — 12. —		
M. 14.50 19.45	A. 17.35 19.25		
O. 21.04 23.10	M. 21.40 22. —		
Partenza da Venezia alle 5.45-10.20-17.45	Arrivo a Venezia alle 12.5 - 22.53		
(*) Questo treno parte da Corvignano.			
Tram a vapore Udine-S. Daniele			
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine		
R.A. 8. — 9.40	8.55 8.32 R.A.		
» 11.20 13. —	11.10 12.25 S.T.		
» 14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.		
» 18. — 19.45	18.10 19.25 S.T.		

Le Maglierie igieniche HÉRION al Congresso Medico in Roma (aprile 1894)

La TRIBUNA, N. 101 dell'11 aprile scrive:
All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Héron di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Héron ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è rinascita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Héron nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRON - Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Unico deposito per Udine e Provincia presso il sig. **CANDIDO BRUNI**
Via Mercatovecchio Udine.

ESSICCATOI per cereali

L'esperienza dell'anno scorso ha fatto vedere che chi dà ordinazioni in ritardo resta senza essiccatoio dei **FRATELLI BOLTRI**, Via Galileo n. 7, Milano.

Costruiscono pure essiccatoi per bozzoli, amido, mattoni, lane, saponi, legumi, tessuti ecc.

Cerone italiano

Il vero cerone. Begnini per tingere barba e capelli. Prezzo L. 2.
Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO
Anno XX - 1898

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE
di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esse ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, un carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia di varietà di annessi e rischiarati di figure. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Perseus, Castelnuovo, Casaniga, Cordella, Memini, Noera, Tedeschi, Fava Eggenlini, Bossardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le **CHIACCHIERE DEL DOTTOR**, cioè consigli d'igiene per le signore e per bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma Dottor Antonio; e le **LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI**, sue governa della casa, scritte da una signora esperta della vita di delle cose domestiche, che si firma Zia OLIMPIA.

Continua a ricevere gli articoli interessanti sulla donna dei nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi avvisi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, esu altre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamenti. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Altre e più abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere nella nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette alle povere assai utili a tutte le lettrici.

Dirigete di nomi e iniziali a richiesta delle assolate

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI, COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno L. 18. - Sem. L. 10. - Trim. L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di E. De Amicis, e Gradioso volume in carta di lusso ricamata (illustrata da M. Pavoni e B. Ximenes, con copertina e colori) — 2. « Il corbette della Regina », romanzo di Petruscelli della Gattina. Un volume in 16 di 380 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRAZIONE AVVENTURIERA (Orchestra di Norimberga), di e Corrado Ricci. Un volume in 16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, il franco) per l'affrancatura del premio).
Tiratura annua: 100.000 copie. Si vende a FrateLLi Treves, editori, Milano.

AVVISO

Il sottoscritto partecipa che venne scelta di pieno accordo la società tra lui e suo fratello Vittorio Beltrame, già corrente sotto la ditta Fratelli Beltrame, e che ne rilevò l'azienda, per continuare il commercio di manifatture. Il negozio posto in Via Paolo Canciani N. 7, sarà sempre provvisto dei migliori tessuti nazionali ed esteri per vestiti da signora e da uomo, di maglierie, stoffe per mobili, tappeti, e di un grande assortimento di biancheria e fiandra di puro lino. Il sottoscritto assicura la sua numerosa clientela di città e provincia che nel suo negozio potrà provvedersi di generi ottimi per solidità di colori e di tessuto a prezzi convenientissimi, perciò si lusinga di venir onorato da molte commissioni. Avverte ancora che mette in liquidazione alcuni tessuti di buona qualità per abiti da donna, i quali non sono più di moda, perciò chi non bada alla novità, potrà procurarsi un buon vestito a prezzo bassissimo.

Antonio Beltrame

ANTICA FONTE

PEJO

Premiata alle Esposizioni di Milano - Torino

Trieste - Francoforte

Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi.

Fuente minerale naturale, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa e gassosa.

La più gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue, dichiarata dall'Onorevole Corpo Medico

Unica per la cura a domicilio

DIREZIONE:

Chiogna & Moreschi

In BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedete l'Antica Fonte Pejo a tutti i farmacisti, a tutti i Caffè, a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla sua Direzione si può avere anche l'acqua ferruginosa e gassosa della rinomata FONTE di CELENTINO (in Valle di Pejo).

Bandito dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perché tutto nocivo alla salute e per quanto accuratamente confezionato non possono gareggiare con l'acqua naturale dell'ANTICA FONTE di PEJO.

In Udine presso le farmacie Comessatti, Giacomo — Fabris Angelo — Cornelli e Bosero.

La rinomatissima Casa di Spedizione di LODEN TIROLES RODOLFO BAUR

Innsbruck, Rudolfstrasse, 4



raccomanda i suoi prodotti per

Signori e Signore in Stoffe

LODEN
Waterproof
tutte
di vera lana pecorina
d'INNSBRUCK

Sempre pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili. Cataloghi e campioni gratis; franchi di porto.

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari e domande di curiosità la sonnambula

ANNA D'AMICO

è celebre in Italia e all'estero.

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Esse, sotto la direzione del suo consorte Professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, Bologna.



BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposizione di Verona

che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.
PEZZI DI RICOAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Nottegio Velocipedi
Via Giorgi 14 - Udine

PAPIER D'ARMÉNIE

CARTA D'ARMENIA

per purificare l'aria delle abitazioni

e delle stanze di ammalati

Diploma d'Onore - 2 medaglie d'oro

Ogni libretto da consumarsi in 25 volte cent. 50.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.